

GIARRE

Il sindaco: «Questi lavori eviteranno gli allagamenti sulla via Luminaria e nell'area a sud»

Gli interventi permetteranno di ripristinare la funzionalità del vallone di San Leonardello

L'opera sarà suddivisa in tre tronconi: nelle prossime settimane sarà indetta la gara

Un milione per il canale di gronda

Finanziamento regionale per mitigare i rischi idrogeologici

I lavori per la costruzione del canale di gronda nella frazione giarrese di Trepunti, in contrada Codavolpe, hanno finalmente trovato copertura finanziaria. Si tratta di un finanziamento regionale, pari a un milione di euro, concesso al Comune di Giarre dal commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi tesi alla mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia. Il decreto rientra nell'ambito di un accordo di programma sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il ministero dell'Ambiente e l'assessorato regionale al Territorio.

«La concessione di questo finanziamento - ha precisato il sindaco di Giarre, Teresa Sodano - si aggiunge a quello in itinere di S. Maria la Strada e s'inseri-



La zona di S. Leonardello dove è prevista la realizzazione del tanto atteso canale di gronda (Foto Di Guardo)

ce nella programmazione dell'amministrazione comunale per la mitigazione dei rischi idrogeologici, in un territorio particolarmente vulnerabile sotto questo aspetto. Questi lavori elimineranno definitivamente i rischi derivanti dalla confluenza delle acque meteoriche provenienti da S. Venerina, scongiurando quindi allagamenti sulla via Luminaria e, più in generale, in tutta l'area a sud dell'abitato di Giarre».

Gli interventi permetteranno di ripristinare la funzionalità del vallone di S. Leonardello, attraverso un'opera di captazione tra lo stesso vallone e la via Stabillimenti (in territorio di S. Venerina). Il canale di gronda sarà suddiviso in tre tronconi. Il primo, a monte, della

lunghezza di 249 metri, consentirà di intercettare i deflussi idrici provenienti da monte, attraverso un manufatto di captazione delle acque che scorrono lungo l'alveo naturale e le caditoie collocate sulla sede stradale; il secondo tratto, di 288 metri, convoglierà i volumi idrici verso il canale ricettore esistente e si affiancherà all'attuale opera di canalizzazione al servizio della zona artigianale di Trepunti. Il terzo settore del canale sarà collocato a quasi 1 metro e mezzo in basso rispetto al fondo alveo del corpo ricettore.

Nelle prossime settimane è attesa l'indizione della gara da parte del commissario straordinario.

FABIO BONANNO

La crisi economica

I quattro fattori del ribasso.

1. Scarse incentivazioni da parte del governo Monti. 2. Il calo del tasso di occupazione

3. L'aumento vertiginoso delle imposte del microcosmo dell'automobile. 4. Impennata dei costi di tutti i carburanti

LE PRESENZE TURISTICHE IN CITTA'

Trend positivo crescita del 5% nel periodo ottobre-dicembre

Sono cresciute del 5% le presenze turistiche, a Giarre, durante le festività natalizie. A confermare il trend positivo sono i dati della locale Pro Loco che, attraverso il rilevamento dei moduli dei visitatori nel periodo compreso tra ottobre e dicembre 2012, monitorizzano i flussi turistici che interessano la cittadina giarrese e, più in generale, l'intero comprensorio jonico. In questi mesi, la Pro Loco ha registrato presenze di turisti provenienti soprattutto da Svizzera, Francia e Germania, ma anche un significativo movimento di vacanzieri nazionali, che sono rientrati in Sicilia per le feste natalizie. «Le mete preferite - afferma il presidente della Pro Loco di Giarre, Salvo Zappalà - sono l'Etna, Taormina e il porto turistico di Riposto, grande attrattiva per gli amanti del mare. Trovandosi in una posizione geografica strategica tra la montagna, il mare e Taormina, Giarre conferma il proprio ruolo di crocevia turistico, tappa di soggiorno obbligata per i vacanzieri. Le strutture ricettive più gettonate? Indubbiamente i "bed and breakfast" e gli "affittacamere", che nelle ultime settimane hanno fatto segnare una significativa impennata di prenotazioni».

Una delle novità del 2013 è l'istituzione, ad opera della Pro Loco, di un punto fisso di informazione turistica, che a partire da questo mese sarà operativo in piazza Duomo, grazie alla collaborazione dei volontari del sodalizio turistico giarrese e all'istituto "Alberghiero". Nei prossimi mesi, inoltre, potrebbe trovare attuazione l'idea, lanciata da Zappalà, della "Carta dei Musei", un tagliando unico per visitare tutti i musei giarresi.

F. B.

Il mercato delle auto resta... in panne

Le valutazioni e i "j'accuse" di quattro responsabili di alcune concessionarie del territorio jonico

Maurizio Arena (Peugeot)

“Nessun incentivo dallo Stato su vendita di furgoni e commerciali



A risentire degli effetti devastanti della crisi nell'anno che si è appena chiuso è stato anche un altro importante comparto del settore industriale e commerciale: quello del mercato delle auto, che, anche a Giarre, sta attraversando un periodo di flessione delle vendite. I responsabili delle vari concessionarie disseminate sul territorio jonico, lamentando una crisi tuttavia contenuta, hanno addebitato principalmente a quattro fattori la causa di questo forte ribasso delle cessioni delle automobili: la creazione di disincentivazioni da parte del governo Monti, l'aumento vertiginoso delle imposte che gravitano attorno al microcosmo dell'automobile, l'impennata dei costi dei carburanti e il calo del tasso di occupazione.

Maurizio Arena, responsabile del settore vendite di una concessionaria titolare del marchio Peugeot, fa il punto della situazione: «Attribuisco il crollo delle vendite delle auto alle disincentivazioni create dal governo Monti. Per esempio non viene erogato nessun incentivo dallo Stato sulla vendita dei furgoni e dei mezzi commerciali. Pertanto, al fine di supplire a tali carenze, non solo le case madri ma anche e soprattutto i concessionari stanno investendo tantissimo per pagare la quota parte sulla rottamazione statale. Allarmano anche i sensibili aumenti afferenti all'Ipt (imposta provinciale di trascrizione) e alle tasse che orbitano attorno all'auto. Inoltre, oltre al rincaro

del costo del bollo (detto anche tassa di proprietà) e delle spese assicurative, è stata introdotta una tassa sullo smaltimento delle gomme. Fortunatamente però, per quanto concerne la nostra concessionaria Peugeot, il calo delle vendite non supera il 30%. Infatti, a differenza di altre aziende, da noi non è stato necessario ricorrere ai contratti di solidarietà per tutelare i nostri dipendenti».

Preoccupato il capo-vendita della concessionaria Volkswagen Sergio Grasso: «Nella nostra concessionaria, il calo delle vendite oscilla tra il 10% ed il 15%. Le vetture che hanno mercato sono quelle di cilindrata più piccola, in quanto comportano dei risparmi su assicurazione e bollo. A mio avviso comunque, la rottamazione ha drogato il mercato».

Obiettivo anche Carmelo Lampuri della concessionaria Fiat: «La rimozione di vendita è stata pari al 25% da noi anche a causa del vertiginoso rincaro dei carburanti. Tuttavia Fiat si difende bene perché vanta un'interessante gamma di autovetture ibride che fatturano discretamente».

Sconfortato Rosario Sorbello della concessionaria titolare del marchio Renault-Land Rover: «Per quanto concerne la Land Rover, il mercato è rimasto invariato sui nuovi modelli. Va evidenziato però che il tasso zero non attira più investimenti».

UMBERTO TROVATO

Carmelo Lampuri (Fiat)

“Vertiginoso rincaro dei carburanti: noi bene con gamma di auto ibride



Rosario Sorbello (Renault-Land Rover)

“Mercato invariato sui nuovi modelli, ma il tasso zero non attira più



GIARRE

Capodanno di fuoco: petardi distruggono un albero di pino e un'auto

Due incendi sono divampati la notte di Capodanno in due quartieri giarresi a causa del lancio indiscriminato di petardi. Per i vigili del fuoco del distaccamento di Riposto è stata una notte intensa di lavoro. Pochi secondi dopo lo scoccare della mezzanotte, in via Lazio, nella zona residenziale alle spalle della chiesa Gesù Lavoratore, uno dei tanti petardi lanciati dai balconi è finito in cima a un albero di pino nell'area perimetrale della sede Telecom di Giarre. Le fiamme rapidamente hanno incenerito la parte sommitale dell'arbusto;

tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco, subito accorsi dopo una serie di segnalazioni al centralino, che hanno rapidamente spento le fiamme, evitando che il fuoco potesse pericolosamente estendersi fino a raggiungere la palazzina sede della Telecom. Quasi contemporaneamente, proprio durante i festeggiamenti del Capodanno, un altro petardo irresponsabilmente lanciato quasi certamente da una terrazza o da un balcone, ha raggiunto il tetto di una Panda in sosta in via Parini, nel cuore del centro storico, in zona Badia. Le fiamme in questo caso si

sono sviluppate nel giro di pochi secondi avvolgendo l'auto fino, poi, a raggiungere la finestra di un basso disabitato, incenerendo le imposte e il radiatore esterno di un condizionatore. I residenti hanno subito lanciato l'allarme e sul posto sono arrivati i vigili del fuoco, che avevano ultimato da pochi minuti un altro intervento con una pattuglia dei carabinieri che hanno poi avviato le indagini. I pompieri, eseguite le operazioni di spegnimento, hanno ripristinato le condizioni di sicurezza.

MARIO PREVITERA



Nella foto a sinistra l'auto che è andata in fiamme a causa di alcuni petardi sparati nella notte di Capodanno; a sinistra, l'albero che è stato danneggiato dai botti (Foto Di Guardo)



LA SICILIA è con te
Più spazio alla tua città

Giarre

Notizie ancora più dettagliate
Approfondimenti

Per informazioni:
095 7306336 - 347 4691384

Bifara Carni
dal 1983

Macelleria - Salumeria
Prodotti Tipici

Santa Venerina (Catania) - Via Dante, 1 - Tel. 095 950151